

I nomi di Bérulle, Bourdoise, Olier e Eudes sono iscritti negli annali della storia ecclesiastica. Come a Eudes, così anche a Pietro Fourier, parroco di Mattaincourt, morto nel 1640 in odore di santità, e la cui congregazione, che si dedicava specialmente all'educazione della gioventù, venne approvata da Urbano VIII nell'agosto 1628,¹ fu concesso l'onore degli altari. Nuove indagini però hanno lumeggiato anche l'attività di altri preti secolari che lavoravano nel campo della missione interna nello stesso senso apostolico.² Ad alcuni di loro vennero persino dedicate speciali monografie, così al nobile Claudio Bernard, detto « il povero prete », il quale consacrò la sua cospicua sostanza a Parigi nella cura degli ammalati e dei poveri e nella cura d'anime, specialmente dei delinquenti,³ e rifiutò un'abbazia offertagli da Richelieu, dicendo che egli attendeva la sua ricompensa solo in cielo.⁴

Benefico influsso sul clero curato esercitarono anche i nuovi ordini, la cui attività però non si limitò a questo; specie i Gesuiti e i Cappuccini ebbero gran parte nel rinnovamento religioso delle città e delle campagne.⁵

A parte la loro attività come educatori della gioventù, i figli di S. Ignazio agivano anche come predicatori, direttori di missioni, esercizi e congregazioni e come scrittori. Molti dei loro predicatori, come Coton, Garasse, Suffren, Lejeune, Arnoux, De Barry, Nicola Caussin, si guadagnarono grande fama ed ottennero dei bei successi.⁶ Fra i loro scrittori si trovavano due dotti di primo rango, lo storico ecclesiastico Giacomo Sirmond e il cronologo e dogmatico Denys Petau.⁷ Zelo speciale dedicarono i Gesuiti alle missioni, dopo che in seguito alla vittoria di Luigi XIII sugli ugonotti, si era ricostituito nella Francia meridionale il culto cattolico. Questo zelo fu coronato da notevoli successi: così nel 1628, nella piccola città di Aubenas, entro un solo mese abiurarono il calvinismo 150 famiglie.⁸ Siccome allora infuriava

¹ Vedi HEIMBUCHER I^o 47 s.; LAGER, *Der sel. P. Fourier*, Ratisbona 1884; KREUSCH, *Leben des hl. P. Fourier*,² Steyl 1899. Cfr. la presente Opera, vol. XI 137, XII, 363.

² Vedi GRANDET, *Les saints prêtres français du XVII^e siècle*, publié par LETOURNEAU, 2 voll., Parigi 1897.

³ Vedi le biografie di LEGAUFFRE (Parigi 1680), LEMPEREUR (Riom 1834) e DE BROQUA (Parigi 1914).

⁴ Vedi LEGAUFFRE, *Vie de Claude Bernard* 177.

⁵ Anche i Barnabiti che nel 1602 avevano fondata una casa ad Annecy, si trasferirono nel 1625 a Vienne, 1627 a PUY e 1637 a Parigi; vedi PREMOLI, *I Barnabiti nel seicento*, Roma 1922.

⁶ Vedi FOUQUERAY IV 257 s., V 256 s.

⁷ Cfr. HURTER III^o 1073 s.; FOUQUERAY IV 266 s. Su Petau vedi le sue biografie di STANONIK (1876) e CHATELLAIN Parigi 1884.

⁸ Vedi FOUQUERAY IV 259 s., 265; V 262 s.